

AON SPA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia Srl

Sede: 20143 Milano - Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano n° 10203070155

R.E.A. di Milano n° 11448323 - Partita Iva n° 11274970158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiuso al 31.12.2014, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con utile netto di Euro 13.046.330 con un aumento di Euro 6.129.425 rispetto all'utile netto al 31.12.2013.

Il risultato d'esercizio è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 4.481.876 (Euro 4.893.120 al 31.12.2013) ed accantonamenti per imposte correnti e differite pari a Euro 9.674.273 (Euro 8.409.595 al 31.12.2013).

Aon S.p.A.

Aon S.p.A. è la società leader nel mercato italiano dell'intermediazione assicurativa e riassicurativa. Attraverso i suoi specialisti è in grado di selezionare per i suoi clienti le coperture assicurative più adatte a soddisfare le sue esigenze, alle migliori condizioni economiche e contrattuali.

Aon S.p.A. svolge attività di consulenza di Risk Management, tramite l'attività di analisi, la valutazione e la quantificazione dei rischi, nonché servizi di consulenza per la prevenzione, il controllo e la gestione dei rischi.

La società è dotata di una struttura di corporate governance e di una struttura organizzativa adeguate alle necessità dell'oggetto sociale e ai requisiti normativi applicabili.

Andamento della gestione

Quadro Macroeconomico – Globale e Area Euro

L'attività economica accelera negli Stati Uniti, ma resta debole nei paesi emergenti. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'euro e in Giappone, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e di un deterioramento della situazione economica e finanziaria in Russia. La forte caduta del prezzo del petrolio, determinata sia dall'ampliamento dell'offerta sia dalla debolezza della domanda, può contribuire a sostenere la crescita, ma non è priva di rischi per la stabilità finanziaria dei paesi esportatori.

La crescita negli Stati Uniti ha accelerato nel terzo trimestre più di quanto atteso (5,0 per cento in ragione d'anno), beneficiando del rafforzamento dei consumi.

In Giappone tuttavia il calo del prodotto è proseguito inaspettatamente anche nel terzo trimestre (-1,9 per cento in ragione d'anno, da -7,3 nel secondo) a causa di una nuova flessione degli investimenti, solo parzialmente compensata da un modesto recupero dei consumi. Il governo ha adottato un pacchetto di stimolo di dimensioni ridotte per il 2015 mirato alle piccole imprese, alle aree rurali e alla ricostruzione post-tsunami e ha rinviato all'aprile 2017 l'aumento dell'imposta sui consumi programmato per il prossimo autunno.

Sulla base delle indicazioni provenienti dal mercato del lavoro, nello scorcio dell'anno l'attività economica avrebbe continuato a espandersi, pur se a ritmi meno intensi, negli Stati Uniti e avrebbe ripreso a crescere in Giappone. Il rallentamento dell'attività registrato in Cina nel terzo trimestre (al 7,3, dal 7,5 per cento su base tendenziale) sarebbe proseguito nella parte finale dell'anno; nel 2014 per la prima volta il PIL effettivo potrebbe risultare inferiore all'obiettivo di crescita annuale dichiarato (7,5 per cento). La crescita è rimasta robusta in India (5,3 per cento su base tendenziale nel terzo trimestre) e, secondo alcuni sondaggi, avrebbe accelerato negli ultimi mesi del 2014; continua il ristagno in Brasile (0,2 per cento nel terzo trimestre), dove il PIL è frenato dalla debolezza degli investimenti che proseguirebbe anche nel quarto trimestre. È in rapido deterioramento la situazione economica e finanziaria in Russia, sulla cui economia gravano le sanzioni imposte dall'Occidente alla fine di luglio, la brusca caduta del prezzo del greggio e il crollo del rublo, che hanno indotto un'ulteriore riduzione della fiducia di consumatori e imprese; l'attività economica ha rallentato nel terzo trimestre (0,6 per cento) e si è contratta in novembre.

Il deciso rafforzamento del commercio internazionale di beni nel terzo trimestre (8,4 per cento in ragione d'anno) si sarebbe attenuato nel quarto, per via di un nuovo indebolimento della domanda da parte dell'area dell'euro e dell'Asia. Nonostante la ripresa del secondo semestre, nel 2014 la crescita si arresterebbe al 3,1 per cento, restando inferiore a quella del PIL e alla media storica. La forte flessione dei corsi petroliferi, in atto da giugno, si è ulteriormente intensificata nel quarto trimestre. Il calo è da ascrivere sia all'inaspettato aumento dell'offerta, connesso in particolare con il netto incremento dell'attività estrattiva statunitense, sia alla debolezza dei consumi, in particolare in Asia. Le quotazioni sono scese ai minimi dal marzo 2009 (48,8 dollari al barile per la qualità Brent); i contratti futures anticipano recuperi molto contenuti nel corso del 2015.

Negli ultimi mesi del 2014 si è invece attenuato il calo dei prezzi delle materie prime non energetiche. Nel quarto trimestre l'inflazione al consumo è diminuita quasi ovunque, risentendo anche della flessione dei prezzi delle materie prime. Negli Stati Uniti è scesa in novembre (all'1,3 per cento, dall'1,7 in ottobre); anche l'inflazione di riferimento per la Riserva federale, misurata dal deflatore dei consumi al netto dei prodotti energetici e alimentari, si è attenuata. La crescita dei prezzi si colloca al valore più basso dal 2001 nel Regno Unito (1,0 per cento) e sta

rapidamente diminuendo in Giappone (2,4 per cento in novembre, dal picco del 3,7 in maggio). Con riferimento ai principali paesi emergenti, in dicembre l'inflazione si conferma debole in Cina e in India (1,5 e 5,0 per cento, rispettivamente); rimane elevata in Brasile (6,4) e continua ad accelerare in Russia (11,4) per effetto del forte deprezzamento del rublo e del rincaro dei prodotti agroalimentari, conseguente alla decisione di bloccare le importazioni provenienti dai principali paesi avanzati.

Le proiezioni dell'OCSE, diffuse in novembre, hanno nuovamente corretto al ribasso la crescita del prodotto mondiale: 3,7 per cento nel 2015, con una lieve accelerazione rispetto allo scorso anno; 3,8 nelle stime del Fondo monetario internazionale di ottobre. Le condizioni cicliche globali resterebbero eterogenee: la crescita si manterrebbe solida negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in India, acquisirebbe lentamente vigore in Giappone, nell'area dell'euro e in Brasile. Proseguirebbe per contro lo strutturale rallentamento cinese. Su tali prospettive continuano a prevalere rischi al ribasso: pesano negativamente i persistenti problemi strutturali di alcune economie emergenti e l'incertezza sui tempi e sull'intensità della ripresa nell'area dell'euro.

La **crescita economica nell'area dell'euro** rimane modesta. In dicembre l'inflazione al consumo è scesa su valori negativi, per la prima volta da ottobre del 2009. Nel terzo trimestre del 2014 il PIL dell'area è cresciuto dello 0,2 per cento, sostenuto dal rialzo dei consumi (0,5 e 0,3 per cento quelli delle famiglie e delle Amministrazioni pubbliche, rispettivamente). La domanda nazionale è stata frenata dalla nuova flessione degli investimenti (-0,3 per cento) e dalla variazione delle scorte; quella estera netta ha fornito un contributo alla crescita pressoché nullo. Tra le maggiori economie il prodotto è tornato ad aumentare in Francia (0,3 per cento) e molto lievemente in Germania (0,1 per cento), mentre è diminuito in Italia (-0,1 per cento). L'economia francese ha beneficiato dell'espansione dei consumi pubblici e privati e della variazione delle scorte. In Germania un modesto sostegno all'attività è derivato dall'accelerazione della spesa delle famiglie e delle Amministrazioni pubbliche.

Gli indicatori più recenti confermano la debolezza ciclica dell'economia dell'area dell'euro e prefigurano per il quarto trimestre una crescita ancora contenuta, con andamenti differenziati tra paesi. Sulla base di stime preliminari, in dicembre la variazione dei prezzi al consumo è scesa su valori negativi (-0,2 per cento sui dodici mesi) risentendo della dinamica dei prezzi dei beni energetici (-6,3 per cento); al netto delle componenti più volatili è lievemente salita, allo 0,8 per cento. Secondo gli analisti censiti nello stesso mese da Consensus Economics, nel 2015 l'inflazione dell'area sarebbe pari allo 0,6 per cento, leggermente al di sotto della proiezione dello staff dell'Eurosistema di dicembre (0,7 per cento, ulteriormente rivista al ribasso rispetto ai precedenti esercizi); su orizzonti più lunghi risalirebbe solo lentamente, rimanendo a lungo ben inferiore al valore coerente con la definizione di stabilità dei prezzi.

Quadro Macroeconomico – Italia

In Italia la debolezza degli investimenti risente dei margini ancora ampi di capacità inutilizzata. Prosegue invece la lenta ripresa dei consumi delle famiglie, in atto dall'estate 2013. Gli scambi con l'estero continuano a sostenere la dinamica del prodotto, malgrado le oscillazioni della domanda mondiale. Nei mesi estivi dello scorso anno il PIL italiano è sceso dello 0,1 per cento rispetto al periodo precedente; il valore aggiunto è diminuito nell'industria, soprattutto nelle costruzioni, mentre è risultato pressoché stabile nei servizi e nell'agricoltura. L'attività economica è stata frenata dal calo degli investimenti (-1,0 per cento), sia in costruzioni sia in beni strumentali, solo in parte compensato dal rialzo dei consumi delle famiglie (0,1 per cento). La domanda estera netta ha continuato a sostenere la dinamica del PIL (per 0,1 punti percentuali). Sulla base delle indicazioni finora disponibili, il PIL sarebbe marginalmente sceso nel trimestre conclusivo del 2014; nello stesso periodo, secondo nostre stime, la produzione industriale sarebbe diminuita di quasi mezzo punto percentuale in termini congiunturali. Le inchieste qualitative nei mesi autunnali indicano valutazioni di famiglie e imprese e prospettive della domanda estera ancora incerte.

Secondo i principali osservatori un'inversione di tendenza dell'attività produttiva potrebbe verificarsi nella prima parte dell'anno; ne sarebbe tuttavia condizione necessaria un ritorno dell'accumulazione di capitale su valori positivi. La variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è risultata in dicembre pari a -0,1 per cento, riflettendo il calo dei prezzi delle componenti più volatili. Anche al netto dei beni energetici e alimentari l'inflazione rimane molto contenuta, risentendo degli ampi margini di capacità produttiva inutilizzata: in dicembre si è attestata allo 0,7 per cento.

Nello scorso trimestre si è lievemente attenuato il pessimismo delle imprese sulla situazione economica generale. Per quasi metà delle aziende la spesa per investimenti nel 2015 rimarrebbe invariata; le imprese che prefigurano un aumento degli investimenti prevalgono tuttavia su quelle che ne pianificano una riduzione. L'accumulazione continua a risentire di un basso utilizzo della capacità produttiva e di prospettive della domanda ancora incerte.

I consumi privati continuano ad aumentare in misura contenuta, riflettendo gli acquisti di beni durevoli. Sulla spesa delle famiglie, che potrebbe beneficiare dell'aumento del reddito disponibile registrato nei mesi estivi, pesa tuttavia il peggioramento del clima di fiducia connesso con l'incertezza sulla situazione economica.

Nel terzo trimestre le esportazioni hanno decelerato per il ristagno della domanda proveniente dagli altri paesi dell'area dell'euro. Le inchieste più recenti sulle prospettive delle vendite all'estero delineano un quadro in espansione, ma incerto. È proseguito il miglioramento del saldo di conto corrente e sono aumentati gli acquisti di titoli italiani azionari e di debito dall'estero.

Inoltre, nei mesi finali del 2014 il numero di occupati è lievemente aumentato e, dopo nove mesi di sostanziale stagnazione, il monte ore lavorate è tornato a crescere. Tale dinamica non si è però tradotta in una riduzione del tasso di disoccupazione, a causa dell'incremento dell'offerta di lavoro. L'ulteriore aumento del tasso di disoccupazione nel bimestre ottobre-novembre ha invece risentito anche del lieve calo dell'occupazione. Le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 restano incerte.

Nei terzo trimestre l'inflazione al consumo è rimasta su valori estremamente bassi, tornando appena negativa in dicembre. La debolezza del quadro inflazionistico discende sia dalla dinamica negativa della componente energetica sia dalla persistente moderazione delle componenti di fondo. Le pressioni provenienti dai prezzi all'origine restano contenute. Resta elevato il rischio di un periodo prolungato di bassa inflazione, acuito dall'intensificarsi della flessione dei prezzi del petrolio. Nella media del 2015, secondo nostre stime aggiornate, l'inflazione sarebbe lievemente negativa. È proseguita, con una lieve moderazione rispetto ai mesi precedenti, la contrazione dei prestiti alle imprese, risentendo, dal lato della domanda, della debolezza degli investimenti e, dal lato dell'offerta, della persistente rischiosità dei prenditori di fondi. Secondo le recenti indagini presso le banche e le aziende le condizioni di offerta di credito alle imprese sono lievemente migliorate, ma restano più difficili per quelle di minore dimensione.

Continua il calo dei tassi sui prestiti alle imprese e alle famiglie. I rendimenti dei titoli di Stato hanno beneficiato delle attese di interventi espansivi da parte della BCE. È invece diminuito l'indice di borsa. Il declassamento del rating del debito italiano da parte di Standard & Poor's (da BBB a BBB-), avvenuto il 5 dicembre e motivato soprattutto dalle incerte prospettive di crescita del Paese, nonché dai rischi al ribasso per l'inflazione, non ha avuto ripercussioni sui rendimenti dei nostri titoli di Stato, che hanno beneficiato anche delle attese di ulteriori interventi della BCE a sostegno della stabilità dei prezzi. Nel complesso dalla fine di settembre lo spread tra i titoli di Stato italiani a dieci anni e il corrispondente Bund tedesco è rimasto invariato a 139 punti; nello stesso periodo il rendimento del titolo italiano si è ridotto di 45 punti base, all'1,88 per cento.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche sia rimasto per il terzo anno consecutivo su livelli prossimi al 3 per cento del prodotto, nonostante il protrarsi della recessione. Nelle previsioni ufficiali, che tengono conto della legge di stabilità per il 2015 approvata in dicembre dal Parlamento, nell'anno in corso l'indebitamento netto scenderebbe dal 3,0 al 2,6 per cento del prodotto.

Il Settore Assicurativo nel Mondo e nell'Area Euro

Tra il 9 dicembre 2014 e il 9 gennaio 2015 l'indice azionario sintetico dei titoli dell'area dell'euro ha registrato una flessione complessiva pari a -2,3%; la performance dei mercati rimane influenzata dalla situazione politica in Grecia. Rispetto all'inizio del 2014 la variazione segnata è stata positiva e pari a +5,2%. Nei trenta giorni precedenti il 9 gennaio, l'indice assicurativo dei titoli dell'area dell'euro è diminuito dell'1% (+4% dal 1° gennaio 2014) in linea con l'andamento dell'indice del settore manifatturiero (-0,9%, +0,9% da inizio 2014).

L'indice del settore bancario è invece crollato di quasi dieci punti (-2,7% da inizio 2014). In Italia gli andamenti, generali e nei singoli settori, hanno rispecchiato quanto osservato in Europa. Il 9 gennaio l'indice assicurativo diminuiva del 2,1% rispetto a 30 giorni prima (-2,1% da inizio 2014), quello bancario dell'8,8% (+8,6% da inizio 2014) e quello manifatturiero dell'1,1% (+1,4%).

La performance degli indici assicurativi nei principali paesi ha continuato a mostrare le marcate differenziazioni osservate nel corso del 2014. In Francia l'indice è diminuito dell'1,6% tra il 9 dicembre 2014 e il 9 gennaio dell'anno in corso (+1,5% dal 1° gennaio 2014), mentre in Germania si è registrato un lieve aumento (+0,4%, 10,8% da inizio 2014). Profondamente diverso sono stati gli andamenti osservati nel Regno Unito (-0,3%, +18,1%) e negli Stati Uniti (+2,8%, +32,5% da inizio 2014), anche grazie al deprezzamento dell'euro rispetto alle proprie valute.

Il Settore Assicurativo in Italia

La performance degli indici assicurativi nei principali paesi ha continuato a mostrare le marcate differenziazioni osservate nel corso del 2014.

In Francia l'indice è diminuito dell'1,6% tra il 9 dicembre 2014 e il 9 gennaio dell'anno in corso (+1,5% dal 1° gennaio 2014), mentre in Germania si è registrato un lieve aumento (+0,4%, 10,8% da inizio 2014). Profondamente diverso sono stati gli andamenti osservati nel Regno Unito (-0,3%, +18,1%) e negli Stati Uniti (+2,8%, +32,5% da inizio 2014), anche grazie al deprezzamento dell'euro rispetto alle proprie valute. Nel mese di novembre 2014 la nuova produzione vita - polizze individuali - delle imprese italiane ed extra UE, comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari, secondo una prima stima, a 7,3 miliardi, il 47,6% in più rispetto allo stesso mese del 2013.

Da inizio anno i nuovi premi emessi hanno raggiunto 84,2 miliardi, in crescita del 48,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese UE, pari a 1,2 miliardi, raddoppiati rispetto a novembre 2013, i nuovi affari vita complessivi nel mese sono stati pari a 8,5 miliardi (+54,9% rispetto allo stesso mese del 2013), mentre da gennaio hanno raggiunto 99,2 miliardi, il 46,5% in più rispetto all'anno precedente. In merito alla sola attività svolta dalle imprese italiane ed extra-UE, nel mese di novembre i premi afferenti a nuove polizze individuali di Ramo I hanno registrato una crescita del 29,3% rispetto allo stesso mese del 2013, a fronte di un ammontare pari a 5,1 miliardi (il 70% dell'intera nuova produzione emessa). Ancora in forte accelerazione è risultata la raccolta di nuovi premi su polizze di Ramo V, pari a 289 milioni (il 4% dell'intera nuova raccolta), quasi triplicata rispetto a novembre 2013. La restante quota (26%) della nuova produzione vita ha riguardato i premi di Ramo III, esclusivamente di tipo unit-linked, che, in linea con i mesi precedenti, hanno registrato una raccolta in forte aumento (duplicata rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) per un ammontare pari a 1,9 miliardi. I contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali, pari a 123 milioni, sono risultati in aumento del 12,1% rispetto a novembre 2013.

Nel primi nove mesi del 2014 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita relativo al lavoro diretto italiano è stato positivo e pari a 35,2 miliardi, circa il triplo rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2013; vi ha contribuito il forte aumento del volume premi e la lieve contrazione dell'onere per sinistri (principalmente del ramo I). Il flusso netto registrato nel III trimestre 2014 ha consolidato la tendenza a una progressiva crescita della raccolta netta iniziata già dal I trimestre 2013 con 2,2 miliardi, aumentata a circa 6 miliardi nel III e IV trimestre dell'anno, per poi sfiorare gli 11 miliardi nei primi due trimestri del 2014 e superare nel terzo trimestre i 13 miliardi.

Alla fine di settembre 2014 il volume premi è stato pari a 82,4 miliardi, in aumento del 32,0% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente; si tratta del volume premi più elevato contabilizzato dal settore vita ed è il risultato di una raccolta premi trimestrale pressoché costante nell'anno e pari a circa 27 miliardi (importi ben superiori ai premi trimestrali contabilizzati negli anni precedenti). Da inizio anno i premi contabilizzati risultano costituiti per l'85% da premi unici, in aumento del 39,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e per il restante 15% da premi periodici, in aumento dell'1,1%.

Andamento e risultato della gestione della Società

L'andamento e il risultato della gestione dell'attività nel corso del 2014 ha beneficiato di una crescita organica del portafoglio, proseguita nel corso dell'esercizio.

Sul lato dei costi, la Vostra Società ha beneficiato degli effetti del piano di ristrutturazione attuato nel corso dell'esercizio precedente che ha portato a una riduzione dei costi per il personale.

Al fine di analizzare l'andamento e il risultato della gestione, si provvede a redigere il conto economico in forma scalare che, rispetto alla forma del conto economico civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo, rispettando l'esposizione dei costi per natura.

ANALISI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	%	31/12/2013	%	variaz.	variaz. %
vendite nette	158.368.232	100%	156.155.249	100,00%	2.212.983	1,42%
<i>costi operativi:</i>						
Acquisti	-199.845	-0,13%	-270.979	-0,17%	71.134	-26,25%
prestazioni di servizi	-52.285.623	-33,02%	-49.911.426	-31,96%	-2.374.197	4,76%
Ammortamenti	-4.481.876	-2,83%	-4.893.120	-3,13%	411.244	-8,40%
costo del lavoro	-65.943.567	-41,64%	-65.697.456	-42,07%	-246.111	0,37%
altri costi di gestione	-11.449.813	-7,23%	-11.155.071	-7,14%	-294.742	2,64%
risultato operativo	24.007.508	15,16%	24.227.197	15,51%	-219.689	-0,91%
proventi finanziari	1.050.680	0,66%	847.199	0,54%	203.481	24,02%
oneri finanziari	-465.393	-0,29%	-615.278	-0,39%	149.885	-24,36%
proventi diversi	799.924	0,51%	2.656.021	1,70%	-1.856.097	-69,88%

oneri diversi	-2.672.116	-1,69%	-11.788.639	-7,55%	9.116.523	-77,33%
risultato prima delle imposte	22.720.603	14,35%	15.326.500	9,81%	7.394.103	48,24%
<i>Imposte sul reddito:</i>						
correnti	-10.315.492	-6,51%	-8.888.623	-5,69%	-1.426.869	16,05%
differite	110.000	0,07%	179.748	0,12%	-69.748	-38,80%
anticipate	170.873	0,11%		0,00%	170.873	-
proventi (oneri) da consolidato	360.346	0,23%	299.280	0,19%	61.066	20,40%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	13.046.330	8,24%	6.916.905	4,43%	6.129.425	88,62%

Il risultato operativo al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 24.007.509 e diminuisce di euro 219.689 (-0,91%) rispetto all'esercizio passato.

Le commissioni attive incassate dall'attività ordinaria della società al 31 dicembre 2014 sono pari ad euro 156.490.062 ed aumentano rispetto al precedente esercizio di Euro 1.774.378, con un incremento pari al 1,15%. L'aumento delle commissioni attive è riconducibile alla crescita del portafoglio della Vostra Società avvenuta nel corso del 2014.

Nel corso del 2014, i ricavi al netto di fees riconosciute a fronte di accordi ATI, generati dall'attività di brokeraggio con enti pubblici, sono pari ad Euro 21.228.000.

L'incremento delle commissioni attive incassate nel 2014 è stato controbilanciato parzialmente dall'aumento dei costi operativi.

In particolare, si segnala che:

- I costi per prestazioni di servizi sono pari a Euro 52.285.623 al 31 dicembre 2014 ed aumentano di Euro 2.374.197 (+4,76%) rispetto al 2013. L'aumento è riconducibile principalmente al re-charge di costi di Aon Network Fee per Euro 5.094.062 (nell'esercizio 2013 erano pari a 3.633.348);
- I costi del personale sono pari a Euro 65.943.567, con un aumento di Euro 246.111 (+0,37%) rispetto al 2013, legato principalmente all'implementazione della nuova piattaforma per i flexible benefits ai dipendenti.
- Gli ammortamenti dell'esercizio diminuiscono di Euro 411.244 rispetto al 2013, passando da 4.893.120 a Euro 4.481.876;
- Gli altri costi di gestione si attestano ad Euro 11.449.812 al 31 dicembre 2014, con un aumento di Euro 294.741, pari al 2,64%, rispetto all'esercizio passato.

Il risultato prima delle imposte è pari ad Euro 22.720.603 (Euro 15.326.500 nel 2013, in aumento del 48,24% rispetto al precedente esercizio). Il miglioramento è principalmente dovuto

alla diminuzione degli oneri straordinari derivanti dal piano di ristrutturazione del personale attuato nell'esercizio precedente.

L'indice di redditività dell'anno, calcolato come rapporto tra l'utile prima delle tasse ed i ricavi netti, è pari al 15% (10% l'anno passato).

Al fine di consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva si provvede a redigere lo stato patrimoniale, riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente, con indicazione del totale delle attività e delle passività a breve.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione finanziaria e patrimoniale della società sono stati predisposti, sulla base dei dati di bilancio, i principali indici.

ANALISI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2014	%	31/12/2013	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	119.940.894	53,92%	88.278.610	45,33%	31.662.284	35,87%
Crediti	80.484.310	36,18%	71.979.661	38,59%	8.504.649	11,82%
Ratei e riscont. attivi	110.004	0,05%	225.306	0,12%	-115.302	-51,18%
Altre attività a breve	269.962	0,12%	440.822	0,24%	-170.859	-38,76%
Totale attività a breve	200.805.170	90,27%	160.924.399	86,29%	39.880.771	24,78%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. Tecniche	5.473.099	2,46%	6.159.397	3,30%	-686.298	-11,14%
Immobilizz. Immateriali	15.979.057	7,18%	19.168.514	10,28%	-3.189.457	-16,64%
Partecipazioni e titoli	199.047	0,09%	248.001	0,13%	-48.954	-19,74%
Totale attività immobilizzate	21.651.203	9,73%	25.575.912	13,71%	-3.924.709	-15,35%
TOTALE ATTIVITA'	222.456.373	100%	186.500.311	100,00%	35.956.062	19,28%
PASSIVITA' E P. NETTO						
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	8.816.454	3,96%	3.041.470	1,63%	5.774.984	189,87%
Fornitori	152.753.892	68,67%	130.480.383	69,96%	22.273.509	17,07%
Ratei e riscont. passivi	40.267	0,02%	152.869	0,08%	-112.602	-73,66%
Debiti per imposte	4.398.163	1,98%	3.718.807	1,99%	679.356	18,27%
Totale passività a breve	166.008.776	74,63%	137.393.529	73,67%	28.615.247	20,83%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Fondo tratt. di fine rapporto	7.250.682	3,26%	7.406.944	3,97%	-156.262	-2,11%
Fondi per rischi e oneri	11.852.657	5,33%	10.485.005	5,62%	1.367.652	13,04%
Totale passività a M/L termine	19.103.339	8,59%	17.891.949	9,59%	1.211.390	6,77%
Totale passività	185.112.115	83,21%	155.285.478	83,26%	29.826.637	19,21%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	10.324.027	4,64%	10.324.027	5,54%	0	0,00%

Riserve	13.973.901	6,28%	13.973.901	7,49%	0	0,00%
Utile netto	13.046.330	5,86%	6.916.905	3,71%	6.129.425	88,62%
Totale patrimonio netto	37.344.258	16,79%	31.214.833	16,74%	6.129.425	19,64%
TOTALE	222.456.373	100%	186.500.311	100%	35.956.062	19,28%

INDICI DI BILANCIO		31/12/2014	31/12/2013
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA			
INDICE DI LIQUIDITA'			
	att. corr./pass. corr.	1,21	1,22
INDICE DI DISPONIBILITA'			
	att.corr.-magazz./pass.cor.	1,21	1,22
INDIPENDENZA FINANZIARIA			
	patr.netto/totale attivo	0,17	0,16
COPERTURA CAPITALE PROPRIO			
	patr.netto/tot.immobilizz.	1,72	1,22
COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO			
	p.netto+deb.m/l /tot.immob.	2,61	2,20

INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.I.			
	utile operativo/tot.attivo	0,11	0,12
R.O.E.			
	utile netto/patr.netto	0,35	0,22
R.O.S.			
	utile operativo/vendite nette	0,15	0,16
TASSO ROTAZIONE ATTIVITA'			
	vendite/tot. Attività	0,71	0,79

Gli indici finanziari confermano la capacità della società a generare liquidità tramite la propria attività caratteristica. Nel corso dell'anno, la società ha mantenuto e consolidato un forte equilibrio finanziario.

Anche l'andamento degli indici di redditività dimostra un efficiente equilibrio economico della società, confermandone la capacità a conseguire ricavi nel tempo.

Per ulteriori analisi rimandiamo alla Nota Integrativa allegata alla relazione ove è possibile verificare puntualmente il dettaglio di costi e ricavi, nonché il raffronto rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente, pur con le limitazioni di cui si è dato evidenza sopra.

Fattori di Rischio

Per quanto riguarda i rischi specifici di Aon S.p.A., la società è relativamente poco esposta al rischio di mercato grazie ad un'elevata diversificazione di segmento di clientela (Personal, PMI, Large corporate, Global compagnie) e di ramo merceologico della clientela stessa, molto importante in una situazione di mercato di crescita rallentata come l'attuale. Un elemento di rischiosità può venire dal segmento assicurativo, perché le tariffe influenzano il totale ricavo della società.

Per quanto riguarda i rischi di credito, la società è tipicamente poco esposta a questo tipo di rischio; nel corso 2014, la società ha proseguito nel controllo e nel monitoraggio degli anticipi ai clienti con processi di delega assegnati. Inoltre, i crediti verso terzi sono stati valutati singolarmente sulla base del valore di presumibile realizzo provvedendo alle eventuali svalutazioni.

La società ha rischi di liquidità molto contenuti ed ha fondi disponibili, fiduciari e non fiduciari, in crescita rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda i rischi operativi, nonostante la società non abbia una grande esposizione agli stessi, sono stati messi in atto processi e procedure che consentono un forte controllo delle fasi più delicate del business. La società ha inoltre una polizza di copertura Error and Omission. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, si attesta che la società non fa uso di strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte a controllo di queste ultime

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, Vi informiamo che i rapporti commerciali e finanziari intercorsi tra la Vostra società e l'impresa controllante che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, nonché con le altre società che vi sono soggette, sono evidenziati nei prospetti di seguito allegati:

(Importi espressi in Euro)

	Commissioni	Prest.serv. varie/cariche Rec./costi	Interessi Attivi e (passivi)	Provvigioni Costi Diversi	Totale
Aon Italia S.r.l.		50.552	5.970	-45.000	11.522
Aon Benfield Italia Spa	733.668	71.971		-315.400	490.239
Aon Re Trust Srl	17.201	4.606		-527.733	-505.926
Asscom Srl	984.729	300.000	915	-413.155	872.489
Aon Hewitt Risk & C. Srl		53.317		-329.883	-276.566
Praesidium Spa		264.680		-3.258.689	-2.994.009
US underwriting solutions srl	24.755				24.755
TOTALE	1.760.353	745.126	6.885	-4.889.860	-2.377.496

I rapporti patrimoniali nei confronti delle società del gruppo sono costituiti da partite di credito e debito sia di natura finanziaria che di natura commerciale.

Tutti i rapporti verso le società del gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione/Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della gestione nei primi mesi del 2015 si è svolto con regolarità e non si è verificato alcun fatto di rilievo che possa riflettersi sulle valutazioni del bilancio 2014.

Altre informazioni

Possesso di azioni proprie o della controllante

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, sia direttamente che per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante, inoltre, nel corso dell'anno, non si sono attuate operazioni di acquisto e di vendita delle stesse.

Normativa sulla privacy

Secondo quanto disposto dalle normative di settore, Vi informiamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) è stato aggiornato conformemente alla normativa vigente.

Ricerca e sviluppo

La società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno.

Sedi secondarie

Aon S.p.A. non ha sedi secondarie.

Consolidato Fiscale

La Società ha rinnovato l'adesione al Consolidato Fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR, in qualità di società consolidata da AON Italia S.r.l. per il triennio 2013-2015.

Come previsto dal Documento Interpretativo OIC 2, si rimanda alla Nota Integrativa, per l'indicazione analitica degli effetti sul bilancio delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale e la quota delle imposte anticipate rilevate in bilancio che si presume di recuperare in virtù dell'adesione al consolidato fiscale.

Personale

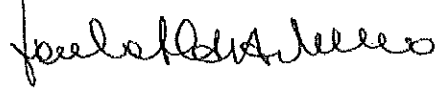
Al 31 dicembre 2014 i dipendenti della società sono 1.027.

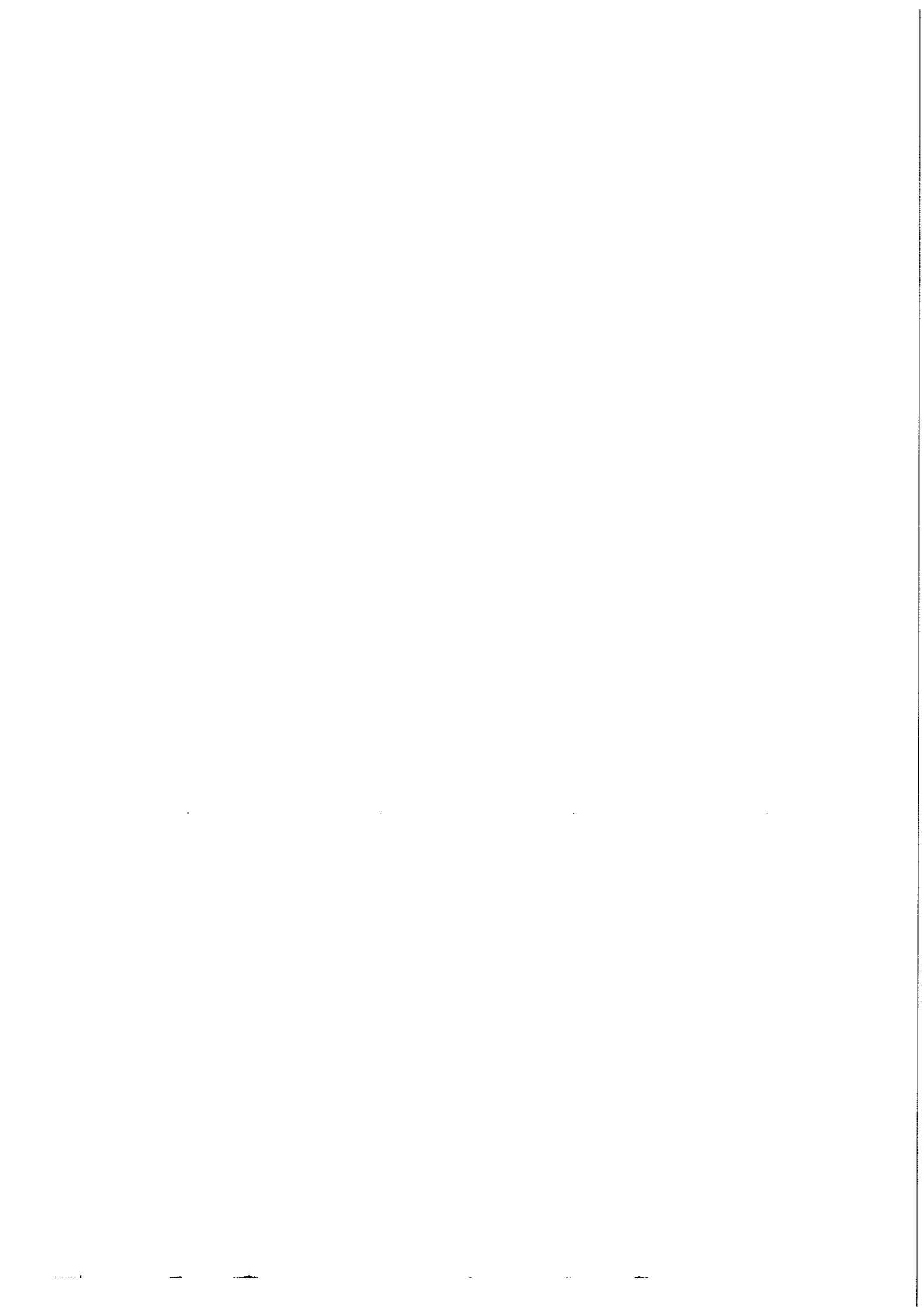
Signori Azionisti,

ritenendo di averVi sufficientemente illustrato quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2014 così come è stato redatto e proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

- quanto a Euro 13.046.330 ad utili a nuovo

Per il Consiglio di Amministrazione





AON SpA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia S.r.l.

Sede: 20143 Milano – Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano N. 10203070155

R.E.A. di Milano n. 11448323 – Partita IVA N. 11274970158

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi impianto e ampliamento netti	0	0
2) Costi ricerca, svil., pubbl.	0	0
3) Diritti di brevetto e op. ing.	0	0
4) Concessioni, licenze marchi	0	0
5) Avviamento	15.570.406	18.447.662
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	408.651	720.852
Totale Immobilizzazioni immateriali	15.979.057	19.168.514
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati – netti		
a) Terreni e fabbricati – lordo	4.778.816	4.778.816
b) Terreni e fabbricati - fondo amm/to	(1.357.838)	(1.214.327)
Totale Terreni e fabbricati – netti	3.420.978	3.564.489
2) Impianti e macchinari – netti		
a) Impianti e macchinari – lordo	854.327	854.327
b) Impianti e macchinari - fondo amm/to	(714.118)	(662.890)
Totale Impianti e macchinari – netti	140.209	191.437
3) Attrezzature indus. e comm. – nette		
a) Attrezzature indus. e comm. – lordo	11.141.711	10.956.839
b) Attrezzature indus. e comm. - fondo amm/to	(9.241.725)	(8.569.062)
Totale Attrezzature indus. e comm. – nette	1.899.986	2.387.777
4) Altri beni materiali – netti		
a) Altri beni materiali – lordi	52.989	67.373
b) Altri beni materiali - fondo amm/to	(41.063)	(51.679)
Totale Altri beni materiali – netti	11.926	15.695

5) Immobilizz. in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	5.473.099	6.159.397

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	58.360	58.360
Totale Partecipazioni in:	58.360	58.360

2) Crediti:

a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti (immobilizz.finanziarie)	0	0
d) verso altri (immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Totale Crediti:	0	0

3) Altri titoli

5) Immobilizzazioni con deposito cauzionale	0	48.004
Totale Immobilizzazioni finanziarie	140.687	141.637

199.047 248.001

Totale IMMOBILIZZAZIONI

21.651.203 25.575.912

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

1) Verso clienti netto

a) Verso clienti entro 12 mesi	60.304.099	60.413.642
b) Verso clienti oltre 12 mesi	0	0
c) meno : fondo svalutazione crediti	(3.135.493)	(3.284.335)
Totale Verso clienti netto	57.168.606	57.129.307

2) Verso imprese controllate

e) Verso imprese controllate entro 12 mesi	0	134.345
Totale Verso imprese controllate	0	134.345

3) Verso imprese collegate

e) Verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
Totale Verso imprese collegate	0	0

4) Verso controllanti

e) Verso controllanti entro 12 mesi	11.785.000	1.994.908
Totale Verso controllanti	11.785.000	1.994.908

4-bis) Crediti tributari

e) Crediti tributari entro 12 mesi	2.277.282	2.474.988
Totale Crediti tributari	2.277.282	2.474.988

4-ter) Imposte anticipate

e) Imposte anticipate entro 12 mesi	5.598.311	5.427.438
Totale Imposte anticipate	5.598.311	5.427.438

5) Verso altri

a) Verso consociate entro 12 mesi	1.059.467	11.074
c) Verso altri entro 12 mesi	2.009.226	3.821.183
d) Verso altri oltre 12 mesi	586.418	986.418
Totale Verso altri	3.655.111	4.818.675

Totale Crediti

80.484.310 71.979.661

III) Attivit. finanziarie non immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	269.963	440.822
Totale Attivit. finanziarie non immobilizzazioni	<u>269.963</u>	<u>440.822</u>
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	119.926.361	88.261.853
3) Denaro e valori in cassa	14.533	16.757
Totale Disponibilità liquide	<u>119.940.894</u>	<u>88.278.610</u>
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	200.695.166	160.699.093
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	15.798	73.802
2) Risconti attivi	94.206	151.504
Totale RATEI E RISCONTI	110.004	225.306
Totale ATTIVO	222.456.373	186.500.312

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	10.324.027	10.324.027
IA) Soci c/capitale	0	0
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	2.064.805	2.064.805
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0
VII) Altre riserve		
7) Differenza di conversione valuta	427.404	427.404
8) altre	11.481.692	11.481.692
Totale Altre riserve	11.909.096	11.909.096
VIII) Utili (perdita) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) d'esercizio	13.046.330	6.916.905
Totale PATRIMONIO NETTO	37.344.257	31.214.833
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
a) Fondo imposte	0	0
b) Fondo imposte differite	341.520	451.520
Totale Fondi per imposte	341.520	451.520
3) Altri accantonamenti	11.511.137	10.033.485
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.852.657	10.485.005
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.250.682	7.406.944
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
e) Debiti verso banche entro 12 mesi	8.816.454	3.041.470
o) Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso banche	8.816.454	3.041.470
5) Debiti v/altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori		
e) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	27.485.995	26.401.496
Totale Debiti verso fornitori	27.485.995	26.401.496
8) Debiti da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
e) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti v/ imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
e) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	4.377.679	67.848
o) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
Totale Debiti verso controllanti	4.377.679	67.848
12) Debiti tributari		
e) Debiti tributari entro 12 mesi	4.398.163	3.718.807
Totale Debiti tributari	4.398.163	3.718.807
13) Debiti v/istituti di previdenza		
e) Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	3.936.542	3.817.419
Totale Debiti v/istituti di previdenza	3.936.542	3.817.419

14) Altri debiti		
a) Verso consociate entro 12 mesi	8.305.234	4.745.030
c) Verso altri entro 12 mesi	108.648.442	94.717.004
d) Verso altri oltre 12 mesi	0	731.587
Totale Altri debiti	116.953.676	100.193.621

Totale DEBITI **165.968.510** **137.240.662**

E) RATEI E RISCOINTI

1) Ratei passivi	25.601	14.086
2) Risconti passivi	14.667	138.782

Totale RATEI E RISCOINTI **40.267** **152.868**

Totale PASSIVO **222.456.373** **186.500.312**

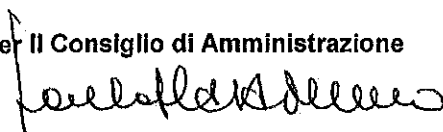
Conti d'ordine	31/12/14	31/12/13
A) GARANZIE PRESTATE	0	0
B) ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
C) GARANZIE RICEVUTE		
1) da terzi e da imprese del Gruppo	35.000	35.000
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	35.000	35.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	35.000	35.000

Conto Economico	31/12/2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.490.062	154.715.684
2) Variazione delle rimanenze di prodotti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.878.170	1.439.565
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	158.368.232	156.155.249
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	199.845	270.979
7) Per servizi	52.285.623	49.911.426
8) Per godimento di beni di terzi	5.806.501	6.174.328
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	43.571.262	43.875.454
b) Oneri sociali	13.966.905	13.942.758
c) Trattamento di fine rapporto	2.913.962	3.034.925
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi per il personale	5.491.439	4.844.319
Totale Per il personale	65.943.567	65.697.456
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immater.	3.440.625	3.906.819
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	877.394	951.565
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti	163.857	34.736
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.481.876	4.893.120
11) Variazione delle rimanenze di mat. l etc.	0	0
12) Accantonamenti per rischi	1.413.945	2.257.833
13) Altri accantonamenti per costi della produz.	3.001.016	1.303.313
14) Oneri diversi di gestione	1.228.351	1.419.597
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	134.360.724	131.928.052
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	24.007.508	24.227.197
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	480.000	480.000
4) altri	0	0
Totale Proventi da partecipazioni	480.000	480.000
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate	0	0

2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	0	0
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	0	0
2) da imprese collegate	0	0
3) da controllanti	0	0
4) altri	570.680	367.199
Totale Proventi diversi dai precedenti	570.680	367.199
e) Titoli	0	0
f) Differenze conversione valuta positive	0	0
Totale Altri proventi finanziari	570.680	367.199
17) Interessi e altri oneri finanziari		
1) Verso imprese controllate	0	0
2) Verso imprese collegate	0	0
3) Verso imprese controllanti	0	0
4) Interessi verso altri	27.432	14.456
5) Oneri diversi	242.054	243.092
6) Differenze di conversione valuta negative	0	0
Totale Interessi e altri oneri finanziari	269.486	257.548
17-bis) Utili e perdite su cambi	(195.907)	(357.730)
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	585.286	231.921
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
Totale Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	217.131	0
Totale Svalutazioni	217.131	0
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	217.131	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze	5.576	4.027
b) Altri proventi straordinari	794.348	2.651.994
Totale Proventi straordinari	799.924	2.656.021
21) Oneri straordinari		
a) Minusvalenze	0	21.998
b) Altri oneri straordinari	2.454.985	11.766.641
Totale Oneri straordinari	2.454.985	11.788.639

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(1.655.061)	(9.132.618)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.720.603	15.326.500
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
1) Imposte sul reddito	(10.315.492)	(8.888.623)
2) Imposte differite	110.000	179.748
3) Imposte anticipate	170.873	0
4) Proventi (oneri) da consolidato fiscale	360.346	299.280
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.674.273)	(8.409.595)
Risultato dell'esercizio	13.046.330	6.916.905

Per Il Consiglio di Amministrazione



AON SpA

Insurance & Reinsurance Broker

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Italia S.r.l.

Sede: 20143 Milano – Via A. Ponti, 8/10

Capitale Sociale Euro 10.324.027 i.v.

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Milano N. 10203070155

R.E.A. di Milano n. 11448323 – Partita IVA N. 11274970158

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2014

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità alla normativa vigente del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa (redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile), che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del codice civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, redatto in unità di Euro, è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che:

- a) il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio; non si ritiene pertanto necessario fornire informazioni complementari;
- b) non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter c.c. precisiamo che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 c.c., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Alla presente nota integrativa sono allegati, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio, i seguenti documenti:

- *Rendiconto finanziario;*

La Società controllante di Aon S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Southern Holding Spain S.L., società di diritto spagnolo che redige, e sottopone a controllo da parte di primaria società di revisione, il bilancio consolidato adempiendo alla normativa del paese di riferimento.

Atteso quanto sopra, la Società è esonerata dall'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 commi 3,4,5 del decreto legislativo 127 del 1991, aggiornato del 2008.

2) CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili dell'OIC. I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Le voci patrimoniali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono state classificate tra le immobilizzazioni. Si è tenuto conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, mentre gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

La società non ha mai proceduto a rivalutazioni in applicazione di leggi straordinarie.

d) Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4 codice civile

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra le disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso a deroghe ai principi di redazione e valutazione previsti dal codice civile.

e) Altre informazioni

Comparazione del bilancio dell'esercizio precedente

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2013.

Azioni proprie o di controllanti

Si segnala che la Società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Aon Italia S.r.l., sita in Milano via Ponti 8/10.

I rapporti con le società del Gruppo si sono svolti con la massima collaborazione e nella massima autonomia gestionale. Si precisa in particolare che tutte le operazioni infragruppo sono state effettuate a condizioni di mercato. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, in

coda alla presente nota integrativa sono riportati i dati essenziali della società che esercita l'attività di direzione e controllo al 31/12/2013, data dell'ultimo bilancio approvato.

Relazione sulla gestione

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività, all'evoluzione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai rapporti con la società controllante e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

f) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in modo diretto, per il periodo della loro prevista utilità futura. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

La voce "Avviamento", relativa agli acquisti ed ai conferimenti di rami d'azienda, nonché ai disavanzi di fusione, è stata iscritta all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale ottenuto caso per caso. Il periodo di ammortamento degli avviamenti è 10 anni in considerazione del contributo che gli stessi possono dare all'attività aziendale, vista la loro capacità reddituale e potenzialità produttiva.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" include gli oneri sostenuti per aumenti di capitale sociale e modifiche statutarie. Anch'essi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "Altre immobilizzazioni" è rappresentata dai software applicativi e dalle migliorie su beni di terzi.

L'ammortamento dei "Costi di impianto e di ampliamento" e quello delle "Altre immobilizzazioni" è calcolato in quote costanti ipotizzando una vita utile stimata di cinque anni.

g) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto rappresentato:

- per le nuove immobilizzazioni, dal costo d'acquisto effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- per quelle acquisite in sede di conferimento d'azienda o ramo d'azienda, dal valore di conferimento, suffragato dalla perizia che ne ha determinato il valore in base all'art. 2343 c.c.;
- per quelle derivanti dalle operazioni di fusione in base ai valori contabili delle società incorporate.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Sono inoltre svalutate ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

attrezzature industr. e commerciali

- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- attrezzatura varia e minuta	20,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- elaboratori elettronici	20,00%

Impianti e macchinari

- altri impianti	15,00%
altri beni	
- altri beni	20,00%
- automezzi	25,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo la prassi civilistica vigente in Italia che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione scaduti (cosiddetto metodo patrimoniale). L'adozione della metodologia finanziaria, corrente nella prassi internazionale (IAS 17), avrebbe comportato l'iscrizione dei beni nell'attivo, la rilevazione del residuo debito nel passivo e la contabilizzazione degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing nel conto economico.

h) Immobilizzazioni finanziarie

– PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

Sono iscritte al costo di acquisto rappresentato dal costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili recuperi nell'immediato futuro. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

– CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le condizioni per la svalutazione vengano meno, si procede ad una ripresa di valore.

i) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; le relative svalutazioni, effettuate rettificando direttamente il valore dei crediti, sono determinate sia individuando posizioni specifiche di dubbio realizzo che identificando un rischio basato sull'esperienza degli esercizi precedenti.

l) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari e dalla liquidità esistente presso le casse sociali. Sono iscritte al valore nominale.

m) Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica temporale. I ratei sono proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti sono costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti e percepiti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza di esercizi successivi.

n) Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le voci dell'attivo e quelle del passivo e comprende gli apporti dei soci, le riserve di qualsiasi natura e gli utili non prelevati.

o) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

p) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. L'importo è calcolato a norma dell'art. 2120 codice civile.

q) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale che corrisponde all'effettivo valore di estinzione.

r) Rischi, impegni, garanzie

Sono iscritti in calce al passivo tra i conti d'ordine, in base al valore del rapporto sottostante o della garanzia prestata.

s) Ricavi e costi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le commissioni attive sono contabilizzate secondo il principio della competenza economica, facendo riferimento alla data di decorrenza dei contratti di assicurazione, delle eventuali appendici ovvero della data di decorrenza della rata di rinnovo dei contratti preesistenti.

Per le polizze soggette a regolazione premio, la contabilizzazione delle relative appendici avviene all'atto della definizione dell'annualità. Ogni esercizio riflette integralmente le commissioni sulle suddette polizze relativamente alle regolazioni definite.

t) Contabilizzazione dei dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli organi societari della Società partecipata ne delibera la distribuzione.

u) Importi espressi in valuta

La conversione dei valori non espressi all'origine in Euro, avviene al cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio della data di acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione è ritenuta durevole.

Le altre voci del bilancio espresse in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva.

v) Imposte

La società aderisce all'istituto del consolidato fiscale.

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa fiscale in vigore ed appostate fra i costi dell'esercizio in contropartita alla voce del passivo "debiti tributari" per quanto concerne l'Irap e "debiti verso la Controllante" per quanto concerne l'Ires. Se gli acconti versati e le ritenute subite sono maggiori delle imposte dovute, il saldo è riportato tra i crediti tributari dell'attivo circolante.

Eventuali imposte anticipate o differite sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, rispettivamente in contropartita alla voce imposte anticipate o fondi imposte.

In particolare, le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, sulla base dei piani previsionali, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Vi ricordiamo che la società ha aderito al consolidato fiscale, per il triennio 2013/2015, previsto dagli artt. 117 e seguenti del TUIR in qualità di consolidata. La società consolidante è Aon Italia S.r.l. Per effetto dell'adesione al consolidato fiscale, la contropartita patrimoniale delle imposte correnti è rappresentata da un debito verso la consolidante Aon Italia S.r.l..

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.647.298	2.991.175	28.638.473
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-7.199.636	-2.270.323	-9.469.959
Svalutazioni			
Valore di bilancio	18.447.662	720.852	19.168.514
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	200.000	51.168	251.168
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-3.077.256	-363.369	-3.440.625
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	3.277.256	414.537	3.691.793
Valore di fine esercizio			
Costo	25.847.298	3.042.343	28.889.641
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-10.276.892	-2.633.692	-12.910.584
Svalutazioni			
Valore di bilancio	15.570.406	408.651	15.979.057

L'incremento nella voce "Avviamento", pari ad euro 200.000 è dovuto all'aggiustamento del prezzo per l'acquisizione di Aon & Partners.

Gli incrementi nell'esercizio delle "altre" immobilizzazioni, si riferiscono a manutenzioni e migliorie effettuate nell'anno che hanno riguardato in particolare gli uffici di Milano, Roma e Firenze per complessivi euro 51.168.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3 bis si segnala che non sono state svalutate immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.778.816	854.327	10.956.840	67.373	16.657.356
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.214.327	-662.890	-8.569.062	-51.679	-10.497.958
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.564.489	191.437	2.387.776	15.695	6.159.397
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			184.873		184.873
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				-14.384	-14.384
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-143.511	-51.228	-676.687	-5.968	-877.393
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni			4.024	16.583	20.607
Totale variazioni	-143.511	-51.228	-487.790	-3.769	-686.297
Valore di fine esercizio					
Costo	4.778.816	854.327	11.141.711	52.989	16.827.843
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.357.838	-714.118	-9.241.725	-41.063	-11.354.744
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.420.978	140.209	1.899.986	11.926	5.473.099

I "Terreni e fabbricati" si riferiscono a due immobili adibiti ad ufficio, siti a Roma e Firenze.

L'incremento nelle "attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente a macchinari e mobili ufficio acquistati nell'anno.

L'incremento nelle "Altre immobilizzazioni materiali" si riferisce al' acquisto di uno scooter Fly.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce crediti immobilizzati pari ad euro 140.687 è costituita dai depositi cauzionali versati.

L'importo iscritto tra le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 58.360 è relativo alla partecipazione detenuta del 40% del capitale di Asscom S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 5 del codice civile, si forniscono i dati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 relativi alle partecipazioni detenute.

Partecipazione in impresa collegata	
Denominazione	Asscom Srl
Città o Stato	Italia
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	1.221.439
Patrimonio netto in euro	2.020.771
Quota posseduta in euro	808.308
Valore a bilancio o corrispondente credito	58.360

Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio è verificato su base almeno annuale attraverso le informazioni disponibili relative agli andamenti correnti e prospettici delle società, tenuto conto di eventuali indicatori di perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) CREDITI

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	57.129.308	134.345	1.994.908	2.474.988	5.427.438	4.818.675	71.979.662
Variazione nell'esercizio	39.298	-134.345	9.790.092	-197.706	170.873	-1.163.563	8.504.648
Valore di fine esercizio	57.168.606	0	11.785.000	2.277.282	5.598.311	3.655.111	80.484.310

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter Vi precisiamo che non esistono crediti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessioni a termine. Si precisa che non sussistono crediti di durata superiore ai 5 anni.

L'aumento nei "crediti verso controllanti" è dovuto per euro 8.208.160 al finanziamento verso Aon Corp nell'ambito del progetto Delta, per cui è stato aperto un conto in *cash pooling* presso Bank Mendes Gans, e per euro 1.990.000 al finanziamento verso Aon Italia, nell'ambito dell'operazione di acquisizione del gruppo Puricelli & Ghezzi.

La ripartizione dei principali crediti per area geografica non è riportata in quanto non significativa.

CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti vs Compagnie per commissioni da incassare	47.309.867	45.693.222	1.616.645
Crediti vs Compagnie commissioni c/stanziamento	2.103.505	1.984.944	118.561
Crediti vs Clienti	7.976.759	9.756.688	-1.779.929
Crediti per Revenue Sharing	1.939.064	2.003.884	-64.820
Crediti in contenzioso	974.904	974.904	0
Fondo svalutazione crediti	-3.135.493	-3.284.335	148.842
Totale	57.168.606	57.129.307	39.299

I crediti verso compagnie per commissioni da incassare, pari ad euro 47.309.867, sono riferiti alle commissioni dei premi in stato di emesso ma non ancora incassate al 31 dicembre 2014.

Il saldo dei crediti verso clienti è da attribuire per euro 1.140.543 alle coperture assicurative comunicate alle compagnie di assicurazione per polizze in scadenza il 31 dicembre, per euro 1.813.979 da crediti per consulenze e per euro 5.022.237 da crediti verso altri broker per commissioni e fees.

Movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2014:

	fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2013	3.284.335
Accan.to	60.660
(Utilizzi)	(209.502)
Saldo al 31/12/2014	3.135.493

CREDITI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

A prescindere dalla natura degli stessi, tutti i crediti verso imprese del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato ed i tassi d'interesse applicati sui crediti finanziari sono determinati sulla base del costo della provvista sostenuto da parte dell'ente erogante.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo			
Crediti verso dipendenti	1.500	6.561	-5.061
Crediti verso altri soggetti	0	17.648	-17.648
Altri crediti	2.007.726	3.796.973	-1.789.247
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri crediti	586.418	986.418	-400.000
Totale	2.595.644	4.807.600	-2.211.956

La diminuzione dei crediti esigibili entro l'esercizio è dovuta per Euro 2.000.000 all'incasso dei crediti contrattuali vantati nei confronti degli acquirenti del ramo d'azienda Marine, ceduto da Aon Cr nel corso del 2008.

Al 31 dicembre 2014 i versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS e relativi al Fondo Trattamento di Fine rapporto del personale dipendente maturato a fine esercizio, pari a Euro 8.593.619, sono stati compensati con la corrispondente voce del passivo. Per una maggiore comparabilità dei saldi di bilancio con quelli dello scorso esercizio, la medesima compensazione è stata effettuata anche nelle rispettive voci di bilancio al 31 dicembre 2013.

ANALISI DEI CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
esigibili entro l'esercizio successivo:			
Crediti per IRES e IRAP	98.755	285.163	-186.408
Crediti per IVA	2.064	2.064	0
esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Crediti per anticipo imposta sost TFR	4.542	14.712	-10.170
Crediti per rimborsi	2.171.919	2.173.049	-1.130
Totale	2.277.281	2.474.988	-197.707

La voce "Crediti per rimborsi" si riferisce per Euro 2.114.396 all'istanza presentata per il recupero dell'Irap nel periodo 2007/2011.

ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate (pari ad euro 5.598.311 al 31 dicembre 2014) sono dovute ad accantonamenti in deducibili a fondi rischi ed oneri e a sopravvenienze.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI

In seguito alla fusione di RVA – Rasini Viganò S.p.A., avvenuta in data 30.06.2012, la Vostra società ha mantenuto una partecipazione non strategica in Intermedia Finance S.p.A. di Euro 269.963.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a euro 119.940.894 e sono costituite da depositi bancari disponibili a vista per euro 119.926.361 (euro 88.261.853 al 31 dicembre 2013) e da disponibilità di cassa per euro 14.533 (euro 16.757 l'anno precedente).

Ai sensi dell'art.117 del nuovo Codice delle Assicurazioni, di seguito viene esposto il prospetto relativo ai conti fiduciari e alle relative posizioni debitorie al 31 dicembre 2014:

		Attivo	Importi
A	Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni		
	Depositi bancari e postali – conti fiduciari		103.915.487
		Totale Disponibilità ex art.117 Cod.Ass.ni	103.915.487
		Passivo	
B	Debiti verso compagnie		
	Premi per titoli incassati al netto delle commissioni		90.449.744
		Totale Debiti	90.449.744
Differenza rispetto alla disponibilità prevista dal Cod. delle Ass.ni			13.465.743

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2014, la composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	73.802	151.504	225.306
Variazione nell'esercizio	-58.004	-57.298	-115.302
Valore di fine esercizio	15.798	94.206	110.004

Si precisa che non esistono risconti con durata pluriennale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 01/01/2012	10.324.027	2.064.805	17.081.484	557.751	9.502.889	39.530.957
Destinazione utili anno 2011						
Altri movimenti			1.119.324			1.119.324
Distribuzione Dividendo			-6.939.360	-557.751	-9.502.889	-17.000.000
Risultato 2012					15.742.068	15.742.068
Saldo al 01/01/2013	10.324.027	2.064.805	11.261.448	0	15.742.068	39.392.348
Destinazione utili anno 2012						
Altri movimenti			647.648		-42.068	605.580
Distribuzione Dividendo					-15.700.00	-15.700.000
Risultato 2013					6.916.905	6.916.905
Saldo al 01/01/14	10.324.027	2.064.805	11.909.096	0	6.916.905	31.214.833
Destinazione utili anno 2013						
Altri movimenti						
Distribuzione Dividendo					-6.916.905	-6.916.905
Risultato 2014					13.046.330	13.046.330
Saldo al 31/12/14	10.324.027	2.064.805	11.909.096	0	13.046.330	37.344.257

Nel corso dell'esercizio 2014 la Società ha distribuito un dividendo di euro 6.916.905.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.18) si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni, obbligazioni convertibili o titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 19) si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7bis) per ciascuna voce di patrimonio netto è stata specificata, nel prospetto successivo, l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione e la loro avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

Il capitale sociale della Aon SpA è rappresentato da n. 10.324.027 azioni del valore unitario di euro 1 ed è interamente detenuto dalla Aon Italia Srl. Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni della società.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	per imposte	altri fondi	totale
Saldo al 31/12/2013	451.520	10.033.485	10.485.005
Accan.to (Utilizzi)	-110.000	6.081.653 -4.552.966	6.081.653 -4.662.966
Altri movimenti (Utilizzi Altri movimenti)		-51.035	-51.035
Saldo al 31/12/2014	341.520	11.511.137	11.852.657

Gli altri fondi sono composti da:

- Fondo cause civili e giuslavoristiche	1.456.802
- Fondo controversie legali (E&O)	3.714.904
- Fondo incentivazione stock Award	1.326.863
- Fondo ripristino uffici	344.860
- Fondo Bonus dipendenti 2014	4.667.708

La movimentazione comprende per euro 4.667.708 la stima dei bonus di competenza dell'esercizio 2014 che saranno riconosciuti ai dipendenti nel corso del 2015. La contropartita economica del fondo bonus è stata ricondotta nella voce B.9 "Salari e stipendi" del conto economico.

Gli "utilizzi" per euro 4.438.705 si riferiscono a bonus accantonati nel 2013 ed erogati nel corso del 2014.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	Totale
Saldo al 31/12/2013	7.406.944
ACCANTONAMENTO (UTILIZZI)	2.913.962 -3.070.224
ALTRI MOVIMENTI	
Saldo al 31/12/2014	7.250.682

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a dicembre.

Come già detto anche nel paragrafo relativo agli "Altri Crediti", al 31 dicembre 2014 i versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS e relativi al Fondo Trattamento di Fine rapporto del personale dipendente maturato a fine esercizio, pari a Euro 8.593.619, sono stati compensati con la corrispondente voce dell'attivo. Per una maggiore comparabilità dei saldi di bilancio con quelli dello scorso esercizio, la medesima compensazione è stata effettuata anche nelle rispettive voci di bilancio al 31 dicembre 2013.

D) DEBITI

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.041.470	26.401.496	67.848	3.718.807	3.817.419	100.193.621	137.240.661
Variazione nell'esercizio	5.774.984	1.084.499	4.309.831	679.356	119.123	16.760.055	28.727.849
Valore di fine esercizio	8.816.454	27.485.995	4.377.679	4.398.163	3.936.542	116.953.676	165.968.510

I debiti verso banche per euro 8.208.160 si riferiscono al conto in *cash pooling* acceso presso Bank Mendes Gans nell'ambito del progetto Delta.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter, segnaliamo che non esistono debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si precisa che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

La ripartizione dei principali debiti per area geografica non è riportata in quanto non ritenuta significativa.

ANALISI DEI DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti vs. fornitori	3.789.497	2.243.315	1.526.182
Debiti fatture da ricevere	7.170.791	7.038.334	132.457
Debiti provvigioni passive	16.545.707	17.119.847	-574.140
Totale	27.485.995	26.401.496	1.084.499

I debiti per provvigioni passive di euro 16.545.707 si riferiscono alle commissioni retrocesse ai produttori nei primi giorni di gennaio.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti verso l'erario per IVA	1.625.045	1.105.148	519.897
Debiti verso l'erario per ritenute	2.773.118	2.613.659	159.459
Totale	4.398.163	3.718.807	679.356

I debiti verso l'Erario per ritenute si riferiscono alle ritenute sul lavoro autonomo e dipendente a carico dell'azienda, versate interamente nel mese di gennaio 2015.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2014 sono pari ad Euro 4.377.679 e si riferiscono ai debiti tributari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per il dettaglio dei rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché per l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso Compagnie	90.449.744	70.653.124	19.796.620
Debiti verso il personale per retribuzioni	3.592.295	5.857.523	-2.265.228
Debiti verso assicurati c/premi anticipati	12.778.051	14.488.404	-1.710.353
Debiti verso consociate	8.305.234	4.745.030	3.560.204
Altri debiti entro l'esercizio	1.828.352	3.717.953	-1.889.601
Altri debiti oltre l'esercizio	0	731.587	-731.587
Totale	116.953.676	100.193.621	16.760.055

I debiti verso Compagnie per euro 90.449.744 si riferiscono principalmente, alle rimesse da effettuare alle Compagnie relative agli incassi ricevuti dai clienti nel mese di dicembre.

I debiti verso il personale si riferiscono principalmente a ferie maturate e non godute per euro 1.436.680 (euro 1.559.146 l'anno passato), accantonamento per la quattordicesima mensilità che sarà riconosciuta a giugno 2015 per euro 1.409.276 (euro 1.379.024 al 31 dicembre 2014) e per euro 738.860 ad incentivi all'esodo riconosciuti ai dipendenti che saranno regolati nel corso del 2015, definiti sulla base di un piano di ristrutturazione (euro 2.906.674 l'anno precedente).

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	14.086	138.782	152.868
Variazione nell'esercizio	11.515	-124.115	-112.601
Valore di fine esercizio	25.601	14.667	40.267

Si precisa che non esistono ratei con durata pluriennale.

Gli altri ratei si riferiscono agli interessi e alle spese bancarie di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono relativi a garanzie prestate o ricevute.

La società non ha prestato garanzie a società del Gruppo.

Le garanzie ricevute sono composte:

- per euro 35.000 garanzia rilasciata da Unicredit relativa al contatto di locazione dell'ufficio di Torino.

CONTI DI MEMORIA

	31/12/2014	31/12/2013
Premi da ricevere	481.729.352	493.676.176
Premi da versare	-481.729.352	-493.676.176

Si richiama l'attenzione sui conti sopraindicati che non sono evidenziati nello schema di bilancio. Tali importi rappresentano le risultanze, desunte dal sistema gestionale, dei premi che gli assicurati devono pagare alle compagnie di assicurazione per il nostro tramite. Le provvigioni relative a detti premi sono già state riportate nel presente bilancio nel rispetto del principio di esposizione dei ricavi secondo il criterio della competenza.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31 dicembre 2014 i ricavi dell'esercizio sono così dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Suddivisione del Ricavi per categoria di attività:			
Commissioni attive di assicurazione	150.991.869	149.496.503	1.495.366
Commissioni attive da società del gruppo	751.426	900.597	-149.171
Commissioni attive Revenue Sharing	2.234.129	2.439.211	-205.082
Consulenze	2.337.273	1.712.809	624.464
Administration fees/Services underw.	460.495	431.658	28.837
Abbuoni e sconti passivi	-285.131	-265.094	-20.037
Totale	156.490.062	154.715.684	1.774.378

L'andamento delle commissioni attive di assicurazione al 31 dicembre 2014 ha risentito positivamente della crescita organica del portafoglio.

Ai sensi di legge si indica di seguito la suddivisione per area geografica.

	2014	2013	Variazione
Suddivisione del Ricavi per aree geografiche:			
Vendite Italia	154.255.933	151.987.018	2.268.915
Vendite Altri Paesi	2.234.129	2.728.667	-494.538
Totale	156.490.062	154.715.685	1.774.377

ALTRI RICAVI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Recupero costi da terzi	67.400	111.630	-44.230
Recupero costi personale distaccato	296.699	372.846	-76.147
Recupero per sinistri e risarcimenti assicurativi	7.966	8.545	-579
Recupero costi da società controllate e collegate	355.218	104.960	250.258
Altri ricavi e proventi	673.627	363.253	310.374
Emolumenti cariche sociali soc. del gruppo	477.260	478.331	-1.071
Totale	1.878.170	1.439.565	438.605

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si dettagliano di seguito le principali voci di costo.

ACQUISTI MATERIE PRIME

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Acquisti cancelleria e stampati	199.845	270.979	-71.134
Totale	199.845	270.979	-71.134

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Compensi CdA e Collegio Sindacale	4.122.614	4.329.054	-206.440
Energia elettrica, Acqua e gas	560.667	542.942	17.725
Spese di pulizia e vigilanza	621.275	554.022	67.253
Manutenzioni	999.310	1.141.031	-141.721
Consulenze	10.470.774	10.816.225	-345.451
Trasporti	277.740	298.928	-21.188
Assicurazioni	1.094.214	842.380	251.834
Spese viaggi e soggiorni	369.859	332.203	37.656
Provvigioni	26.355.541	24.218.035	2.137.506
Pubblicità, rappresentanza	1.131.202	1.090.746	40.456
Spese telefoniche, telefax, postali e trasmiss.dat	1.703.151	1.751.270	-48.119
Servizi esternalizzati ed outsourcing IT	1.590.535	1.168.453	422.082
Royalty marchio Aon	1.539.984	1.233.214	306.770
Iva su Royalty e fatture intercompany	1.254.927	1.420.334	-165.407
Altre prestazioni di servizi	193.830	172.589	21.241
Totale	52.285.623	49.911.426	2.374.197

La voce "Consulenze" contengono per euro 5.094.062 le fatture di "Aon Network Fee".

All'interno della voce "Consulenze" sono state classificate le spese sostenute per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e di verifica della regolare tenuta della contabilità per euro 87.721.

I costi per assicurazioni si riferiscono agli oneri sostenuti nell'anno per le coperture dei rischi riconducibili allo svolgimento dell'attività professionale dei dipendenti della Società.

L'aumento dei "Servizi esternalizzati" è dovuto per euro 196.366 a maggiori costi per l'outsourcing delle infrastrutture IT e per euro 215.000 a maggiori costi per la dematerializzazione dell'archivio; i "Servizi esternalizzati" contengono, inoltre, per euro 199.360 i costi sostenuti per l'attività di elaborazione paghe affidato ad una Società esterna.

COMPOSIZIONE GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Locazione Uffici	2.994.898	3.018.711	-23.813
Noleggi Auto	2.215.640	2.455.753	-240.113
Noleggi Diversi	595.763	694.944	-99.181
Leasing	200	4.920	-4.720
Totale	5.806.501	6.174.328	-367.827

Riguardo ai costi per godimento beni di terzi, Vi segnaliamo che la Società ha estinto nell'esercizio corrente i relativi contratti di locazione finanziaria:

N° contratto	Targa	Tipo Vettura	Data Cessazione
AS01282302	DN157BE	BMW 320D TOURING FUTURA	22/03/2014

Considerata l'esiguità del valore delle autovetture in leasing, le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22) relativamente al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo e agli effetti economici e patrimoniali nel caso di rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario, sono omesse.

COSTI DEL PERSONALE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Salari e stipendi	43.571.262	43.875.454	-304.192
Oneri sociali	13.966.905	13.942.758	24.147
Trattamento fine rapporto	2.913.962	3.034.925	-120.963
Altri costi del personale	5.491.438	4.844.319	647.119
Totale	65.943.567	65.697.456	246.111

La diminuzione dei costi del personale rispetto all'anno precedente è dovuto al piano di ristrutturazione attuato nell'esercizio precedente.

L'aumento degli "Altri costi del personale" è dovuto all'implementazione della piattaforma per i flexible benefits ai dipendenti.

COMPOSIZIONE SALARI E STIPENDI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Retribuzioni ordinarie e straordinarie	38.544.655	39.117.940	-573.285
Competenze differite	4.667.708	4.157.637	510.071
Costo del personale distaccato	358.899	599.877	-240.978
Totale	43.571.262	43.875.454	-304.192

La voce "Competenze differite" pari ad euro 4.667.708 si riferisce ai bonus che saranno erogati ai dipendenti nel corso del 2015, ma di competenza del 2014.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte diverse da quelle sul reddito	263.527	312.465	-48.938
Spese di gestione immobili	274.568	329.922	-55.354
Contributi associativi	187.260	183.710	3.550
Abbonamenti riviste, giornali	40.606	52.308	-11.702
Costi societari diversi	31.364	32.164	-800
Elargizioni liberali	207.708	224.680	-16.972
Perdite su crediti	0	-53.647	53.647

Multe e ammende	29.534	35.636	-6.102
Fondo garanzia Broker	100.082	100.319	-237
Altri oneri minori	93.702	202.040	-108.338
Totale	1.228.351	1.419.597	-191.246

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazione ammontano a Euro 480.000 e si riferiscono alla società collegata Asscom S.r.l.

INTERESSI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti:			
Crediti di imposta sui dividendi			
Interessi attivi verso banche	312.979	246.382	66.597
Interessi attivi su crediti di imposta			
Int. Att. Su altri crediti a breve controllanti	75.812	56.179	19.633
Interessi da clienti			
Altri proventi finanziari	181.888	64.638	117.250
Totale	570.680	367.199	203.481
Totale generale	570.680	367.199	203.481

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Oneri finanziari su:	27.432	14.456	12.976
Debiti verso banche per scoperti di c/c	27.302	12.971	14.331
Debiti verso banche per mutui e prestiti a M/L termine			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso fornitori			
Altri debiti	130	1.485	-1.355
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese controllanti			
Altri oneri finanziari	242.054	243.092	-1.038
Perdite da negoziazione titoli			
Commissioni e spese bancarie	242.054	243.092	-1038
Altri			
TOTALE	269.486	257.548	11.938

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Utili su cambi realizzati	181.659	225.536	-43.877
Adeguamenti positivi di cambio	87.258	119.497	-32.239
Totale	268.917	345.033	-76.116
Perdite su cambi	-109.123	-160.891	51.768
Adeguamenti negativi di cambio	-355.701	-541.871	186.170
Totale	-464.824	-702.763	237.939
Totale	-195.907	-357.730	161.823

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-bis) si precisa che le variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno comportato effetti significativi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono pari ad euro 217.131 e si riferiscono per euro 170.859 alla svalutazione della società "Intermedia Holding" e per euro 46.271 alla svalutazione di "Cra - soluzioni assicurative srl", società fusa il 1 dicembre 2013.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	785.525	2.634.196	-1.848.671
Altri proventi straordinari	8.823	17.798	-8.975
Totale	794.348	2.651.994	-1.857.646
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni:			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	5.576	4.027	1.549
	5.576	4.027	1.549
Totale	799.924	2.656.021	-1.856.097

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Oneri straordinari:			
Transazioni diverse	155.260	1.251.773	-1.096.513
Utilizzo Fondo Rischi Diversi	-114.260	-1.560.868	1.446.608
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.365.500	12.006.481	-9.640.981
Altri oneri straordinari	48.485	69.255	-20.770
Totale	2.454.985	11.766.641	-9.311.656
Minusvalenze di alienazione immobilizzazioni:			
Minusvalenze da alienazione partecipazioni	0	0	0
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	0	21.998	-21.998
	2.454.985	11.788.639	-9.333.654

IMPOSTE SUL REDDITO

La società ha stanziato imposte correnti sul reddito pari a Euro 9.674.273. Quanto alle imposte anticipate e differite, il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14). Vi precisiamo che non esistono differenze temporanee escluse dal calcolo della fiscalità differita.

Il conto economico ha un ricavo derivante dalla fiscalità differita per Euro 110.000 e per imposte anticipate pari ad Euro 170.873.

PROSPETTO COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE

DESCRIZIONE	Anno	TOTALE imposte differite 31/12/13		Variazione 2014	Accantonamento		(Utilizzo)		TOTALE imposte differite 31/12/14		
		Ires	Irap		Ires 27,6%	Irap 3,8%	Ires 27,6%	Irap 3,8%	Ires	Irap	
- Plusvalenze da alienazione revalutate											
- Cessione Ramo Ravenna	2007	(1,20)	0,00					0,00		(1,20)	0,00
- Fondo oneri rischi futuri		3.677,03	521,47					0,00	0,00	3.677,03	521,47
- Fondo svalutazione crediti		30.250,00	0,00							30.250,00	0,00
- TFR		31.868,00	0,00							31.868,00	0,00
- delta ammortamento IAS (scale attività materiali)		2.099,28	297,72							2.099,28	297,72
- Altre (da Ce Spirit cessione)		1.367,00	178,00							1.367,00	178,00
- Compenso CC pagato 2012 (competenza futura)	2012	381.265,00	0,00	(389.999,98)				(110.000,00)		271.265,00	0,00
TOTALE		460.623,11	997,19	(389.999,98)	0,00	0,00	(110.000,00)	0,00	340.623,11	997,19	

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

	2014	2013
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Svalutazioni, minusvalenze, sopravvenienze passive, perdite su crediti	1,12%	4,51%
- Ammortamenti non deducibili	1,52%	2,22%
- ICI; Imposta sostitutiva	0,03%	0,03%
- Altre differenze permanenti	3,52%	3,65%
Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Dividendi	-0,55%	-0,82%
- Sopravvenienze attive non tassabili	-0,02%	0,00%
- IRAP	-2,05%	-3,20%
- Altre differenze permanenti	-0,14%	-0,06%
Aliquota effettiva	30,92%	33,83%

PROSPETTO RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP

	2014	2013
Aliquota ordinaria applicabile	4,17%	4,07%
<u>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria:</u>		
- Costo del personale	12,35%	17,94%
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti e perdite su crediti	0,03%	-0,01%
- Altri accantonamenti	0,81%	0,94%
- Svalutazioni	0,04%	0,00%
- Oneri finanziari	0,09%	0,16%
- Oneri straordinari	0,45%	3,05%
- IMU	0,01%	0,01%
- Erogazioni liberali	0,00%	0,06%
- Ammortamenti non deducibili	0,23%	0,32%
- Altre non deducibili	0,22%	0,03%
<u>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:</u>		
- Riaddebito costo del personale	-0,14%	-0,23%
- Deduzioni spettanti ex lege	-4,76%	-6,13%
- Dividendi	-0,09%	-0,13%
- Proventi finanziari	-0,15%	-0,10%
- Proventi straordinari	0,00%	-0,03%
Aliquota effettiva	13,24%	19,95%

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria e i compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla società di revisione, divisi per ciascuna categoria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

	31/12/2014	31/12/2013
Quadri	223	214
Impiegati	753	738
Dirigenti	51	52
Totale	1.027	1.004

COMPENSI CDA E COLLEGIO SINDACALE

	31/12/2014	31/12/2013
Compensi ad Amministratori	4.076.864	4.284.162
Compensi al sindaci	45.750	44.892
Totale	4.122.614	4.329.054

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, per la revisione legale dei conti annuali, sono stati pari ad Euro 87.721.

Si riportano, ai sensi dell'art. 2427 bis C.C., gli schemi relativi al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

AON ITALIA S.R.L.

Sede in Milano Via Andrea Ponti, 8/10

Società unipersonale

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da Aon Southern Europe Y CIA S.C.

Capitale Sociale Euro 64.257.154= interamente versato

Codice Fiscale 02762130587

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.686	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	<u>2.686</u>	<u>0</u>
II) Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature indus. e comm.	9.745	7.468
4) Altri beni materiali	6.758	4.308
Totale Immobilizzazioni materiali	<u>16.503</u>	<u>11.776</u>
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	188.110.295	184.886.285
d) altre imprese (immobilizzaz. finanziarie)	0	0
Totale Partecipazioni in:	<u>188.110.295</u>	<u>184.886.285</u>
2) Crediti:		
d) verso altri	6.115	6.171
Totale Crediti:	<u>6.115</u>	<u>6.171</u>
Totale Immobilizzazioni finanziarie	<u>188.116.409</u>	<u>184.892.456</u>
Totale IMMOBILIZZAZIONI	188.135.598	184.904.232
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Verso clienti entro 12 mesi	632	10.476
Totale Verso clienti netto	<u>632</u>	<u>10.476</u>
2) Verso imprese controllate		

e) Verso imprese controllate entro 12 mesi	2.958.971	3.679.508
Totale Verso imprese controllate	<u>2.958.971</u>	<u>3.679.508</u>
4) Verso controllanti		
e) Verso controllanti entro 12 mesi	0	0
Totale Verso controllanti	<u>0</u>	<u>0</u>
4-bis) Crediti tributari		
e) Crediti tributari entro 12 mesi	1.426.442	1.122.628
o) Crediti tributari oltre 12 mesi	219.767	219.767
Totale Crediti tributari	<u>1.646.209</u>	<u>1.342.395</u>
4-ter) Imposte anticipate		
e) Imposte anticipate entro 12 mesi	113.452	92.527
Totale Imposte anticipate	<u>113.452</u>	<u>92.527</u>
5) Verso altri		
c) Verso altri entro 12 mesi	199.863	307.152
Totale Verso altri	<u>199.863</u>	<u>307.152</u>
Totale Crediti	<u>4.919.127</u>	<u>5.432.058</u>
IV) Disponibilita liquide		
1) Depositi bancari e postali	17.209.008	14.655.981
3) Denaro e valori in cassa	2.982	7.194
Totale Disponibilita liquide	<u>17.211.990</u>	<u>14.663.175</u>
Totale ATTIVO CIRCOLANTE	22.131.117	20.095.233
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	6.396	6.857
2) Risconti attivi	64.923	35.458
Totale RATEI E RISCONTI	71.319	42.315
Totale ATTIVO	210.338.035	205.041.780
Stato patrimoniale Passivo		
	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	64.257.154	64.257.154
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.717.143	20.717.143
IV) Riserva legale	12.851.431	12.851.431
VII) Altre riserve		
7) Differenza di conversione valuta	35.412	35.412
8) altre	3.966.981	3.966.981
Totale Altre riserve	<u>4.002.393</u>	<u>4.002.393</u>
VIII) Utili (perdita) portati a nuovo	13.142.437	13.077.170
IX) Utile (perdita) d'esercizio	20.478.573	19.165.267
Totale PATRIMONIO NETTO	<u>135.449.131</u>	<u>134.070.558</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite		

b) Fondo imposte differite	228	4.813
Totale Fondi per imposte	<u>228</u>	<u>4.813</u>
3) Altri accantonamenti	203.852	236.460
4) Fondo per rischi ed oneri futuri	350.000	300.000
Totale FONDI PER RISCHI ED ONERI	554.080	541.273
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	260.291	247.227
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
e) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	241.368	393.180
Totale Debiti verso fornitori	<u>241.368</u>	<u>393.180</u>
9) Debiti verso imprese controllate		
e) Debiti v/ imprese controllate entro 12 mesi	82.792	83.158
Totale Debiti verso imprese controllate	<u>82.792</u>	<u>83.158</u>
11) Debiti verso controllanti		
e) Debiti verso controllanti entro 12 mesi	2.252.240	4.934.712
f) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi	66.269.435	60.000.000
Totale Debiti verso controllanti	<u>68.521.675</u>	<u>64.934.712</u>
12) Debiti tributari		
e) Debiti tributari entro 12 mesi	3.894.686	3.510.107
Totale Debiti tributari	<u>3.894.686</u>	<u>3.510.107</u>
13) Debiti v/istituti di previdenza		
e) Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi	101.695	93.056
Totale Debiti v/istituti di previdenza	<u>101.695</u>	<u>93.056</u>
14) Altri debiti		
c) Verso altri entro 12 mesi	1.232.317	1.113.848
d) Verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale Altri debiti	<u>1.232.317</u>	<u>1.113.848</u>
Totale DEBITI	74.074.533	70.128.061
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	0	54.661
2) Risconti passivi	0	0
Totale RATEI E RISCONTI	0	54.661
Totale PASSIVO	210.338.035	205.041.780

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
GARANZIE PRESTATE:		
1. Garanzie ipotecarie su mutui	0	0
2. Titoli presso terzi a garanzia	0	0
3. Titoli e beni di terzi presso di noi	0	0
4. Fideiussioni/impegni concessi a terzi	650.000	1.625.000
5. Fideiussioni concesse a favore di imprese controllate	0	0
6. Titoli da ricevere	0	0
7. Valuta da consegnare	0	0
8. Valuta da ricevere	0	0
9. Premi put acquistati	0	0
10. Premi put venduti	0	0
11. Crediti per contratti IRS	0	0
12. Azioni da consegnare	0	0
13. Azioni da ricevere	0	0
14. Canoni leasing scadere	0	0
TOTALE GARANZIE PRESTATE	650.000	1.625.000
<hr/>		
Totale CONTI D'ORDINE	650.000	1.625.000

Conto Economico	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	90.696	32.967
Totale Altri ricavi e proventi	90.696	32.967
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	90.696	32.967
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, suss. di cons. e merci	359	343
7) Per servizi	1.285.229	1.219.269
8) Per godimento di beni di terzi	386.394	345.311
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	595.882	601.423
b) Oneri sociali	253.486	226.305
c) Trattamento di fine rapporto	45.310	43.190
e) Altri costi per il personale	310.598	226.561
Totale Per il personale	1.205.276	1.097.479
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immater.	474	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.707	8.441
Totale Ammortamenti e svalutazioni	7.181	8.441
13) Altri accantonamenti per costi della produz.	220.932	123.171
14) Oneri diversi di gestione	80.608	56.589
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	3.185.979	2.850.603
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	(3.095.283)	(2.817.636)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

1) da imprese controllate	27.260.000	24.475.083
Totale Proventi da partecipazioni	27.260.000	24.475.083

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

1) da imprese controllate		11.425
4) altri	46.470	98.349
Totale Proventi diversi dai precedenti	46.470	109.774

Totale Altri proventi finanziari**46.470 109.774**

17) Interessi e altri oneri finanziari

1) Verso imprese controllate	0	0
2) Verso imprese controllanti	4.531.705	3.441.925
4) Interessi verso altri	10.381	24.300
5) Oneri diversi	61	432
Totale Interessi e altri oneri finanziari	4.542.147	3.466.657

17-bis) Utili e perdite su cambi

-917 17.498**Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI****22.763.406 21.135.698****D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

19) Svalutazioni

a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Totale Svalutazioni	0	0

Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**0 0****E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi straordinari

a) Plusvalenze	7	11.717
b) Altri proventi straordinari	22.314	72.557
Totale Proventi straordinari	22.321	84.274

21) Oneri straordinari

a) Minusvalenze	537	0
b) Altri oneri straordinari	93.812	37.761
Totale Oneri straordinari	94.349	37.761

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE**-72.028 46.513****RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE****19.596.095 18.364.575**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

2) Imposte differite	4.584	(4.441)
3) Imposte anticipate	20.926	(17.875)
4) Proventi (oneri) da consolidato fiscale	856.968	823.008
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	882.478	800.692
Risultato dell'esercizio	20.478.573	19.165.267

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:	31/12/2014	31/12/2013
<i>Utile d'esercizio</i>	13.046.330	6.916.904
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':</i>		
Ammortamenti	4.318.019	4.858.384
T.F.R. maturato (pagato) nell'esercizio e altre pass. a M/L	1.211.390	-6.528.469
	5.529.409	-1.670.085
<i>Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:</i>		
Clienti		
Altre Attivita'	-8.789.346	9.242.927
Rimanenze		
Fornitori / Debiti Diversi / Fondo Imposte	22.840.264	-2.260.057
	14.050.918	6.962.870
<i>Flussi di cassa generati dall'attivita' operativa</i>	32.626.657	12.229.689
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore netto contabile cespiti alienati		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	-191.096	-306.557
Incrementi nelle attivita' immateriali	-251.168	-70.329
(incremento) decremento altri titoli	48.954	45.902
	-393.310	-330.984
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Diminuzione (aumento) di crediti a ML	400.000	-1.768.137
Accensione (rimborso) debiti ML termine		3.376.141
Aumenti di capitale da fusione		605.580
Dividendi distribuiti	-6.916.905	-15.700.000
Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate	-6.516.903	-13.486.419
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	25.716.444	-1.587.714

CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	85.677.961	87.265.673
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	111.394.405	85.677.961

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
